



Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Al CONAPO – Sindacato Autonomo dei Vigili
del Fuoco - Segreteria regionale della Valle d'Aosta
conapo.aosta@postecert.it

Al Presidente della
Regione Autonoma Valle d'Aosta
SEDE

Al Comandante del Corpo valdostano dei
Vigili del Fuoco
SEDE

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. – Vs. rif.

< Saint-Christophe

Oggetto: Operazioni di ricerca persona del sig. DEWAELE Steven iniziate il 06/09/2016.

Facendo seguito alla nota di codesto Sindacato prot. n. 2/2016 in data 17 ottobre u.s., pari oggetto, si rammenta che la ricerca di una persona *in montagna* e la “salvaguardia dell’incolumità delle persone” non coincidono necessariamente con l’attivazione del “Piano regionale per la ricerca delle persone scomparse” che, per definizione, non si rivolge alle persone disperse. La qualità di “disperso” della persona indicata era evidente essendo stato accertato il suo passaggio al bivacco Pol sul cui diario egli stesso aveva annotato il percorso che aveva programmato.

Acquisita tale situazione, occorre fare riferimento alla premessa del Piano che definisce l’ambito di applicazione del medesimo. Lì viene, infatti, chiaramente esplicitato che i provvedimenti del Piano sono da adottarsi qualora lo scenario di ricerca sia sconosciuto e vi sia la necessità di una valutazione info-investigativa da parte delle Forze dell’Ordine. Oggetto del documento è, inoltre, la razionalizzazione dell’impiego delle forze sul campo, *in aderenza ai ruoli istituzionali propri*.

Più nello specifico: non rientrano nella tipologia di intervento regolata dal Piano i casi in cui “la ricerca resti circoscritta a un luogo esattamente identificato” per un evento accidentale, quale era il caso in esame.

A ciò si aggiunga che l’intervento in questione, essendosi svolto principalmente in ambiente di alta montagna, ovvero in un’area glaciale e periglaciale, ha richiesto l’utilizzo di operatori specializzati e competenti e a questo istituzionalmente preposti: operatori del Soccorso alpino valdostano e Militari del Soccorso alpino della Guardia di Finanza mentre il supporto del personale del Corpo forestale della Valle d’Aosta è stato determinante lungo gli itinerari di avvicinamento alla zona in quota, per via dell’approfondita conoscenza del territorio. Le strutture menzionate sono tutte, a pieno titolo, componenti del sistema regionale di protezione civile. Nel corso dell’intervento, sono state impiegate, laddove possibile, risorse di diversa competenza: VVF professionisti e volontari, nonché volontari delle organizzazioni di volontariato di Protezione civile.

Risultano dunque prive di fondamento le affermazioni del CONAPO.

SM/lp

Département de la protection civile et des sapeurs-pompiers

Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco





Per quanto riguarda le specifiche richieste:

Soccorritori impiegati:

7/9/2016

- Per il Soccorso alpino valdostano: n. 5 Tecnici specializzati, n. 2 Tecnici di soccorso, n. 4 Tecnici cinofili e n. 5 Operatori di soccorso (*In totale 16 di cui n. 11 retribuiti e 5 volontari SAV*);
- Per la Guardia di Finanza: n. 2 militari;
- Per il Corpo forestale della Valle d'Aosta: n. 2 Guardie forestali;
- Per il volontariato di protezione civile: n. 10 volontari;

8/9/2016

- Per il Soccorso alpino valdostano: n. 3 Tecnici specializzati, n. 1 Tecnico di soccorso, n. 4 Tecnici cinofili e n. 6 Operatori di soccorso (*In totale 14 di cui n. 8 retribuiti e 6 volontari SAV*);
- Per la Guardia di Finanza: n. 3 militari e n. 1 cinofilo;
- Per il volontariato di protezione civile: n. 2 volontari impegnati presso il TLC;

9/9/2016

- Per il Soccorso alpino valdostano: n. 1 Tecnico specializzato, n. 2 Tecnici di soccorso e n. 1 Operatore di soccorso (*In totale 4 di cui n. 3 retribuiti e 1 volontario SAV*)

10/09/2016

- Per la Guardia di Finanza: n. 1 militare per ricognizione aerea con elicottero GdF.

5/10/2016

Per la Guardia di Finanza: n. 4 militari per ricognizione aerea con elicottero GdF ai fini della redazione del *rapporto conclusivo*.

(il costo complessivo del personale del Soccorso alpino valdostano è stato pari a Euro 6.220,00)

Durata delle rotazioni dell'elicottero in disponibilità della Protezione civile:

- 07/09/2016 SA1: h. 6.55;
 - 08/09/2016 SA1: h. 3.04 – SA3: h. 2.21
- per un costo complessivo pari a Euro 23.720,31.

Luogo del ritrovamento: il SAV ha fornito le indicazioni relative alla localizzazione e, sulla scorta di queste, la Guardia di Finanza ha redatto la *"notizia di sospensione delle ricerche"* che risulta inoltrata all'Autorità giudiziaria.

Alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene che voler addebitare ai responsabili di tutte le entità che hanno partecipato fattivamente alla ricerca in questione, comprese le Forze dell'Ordine, il "riprovevole comportamento" di non aver attivato il Piano per "mancanza di conoscenza degli obblighi", sia innanzitutto oggettivamente errato, pretestuoso e presuntuoso, nonché offensivo nei confronti di costoro.

Vista la consistenza delle risorse impiegate per il ritrovamento della persona, emerge ancor più l'indelicatezza della nota del CONAPO, intempestiva e inopportuna anche in considerazione dell'impossibilità del recupero della salma, fatto quest'ultimo che acuisce nei parenti dolore e sconcerto.

Spiace, infine, dover constatare come, evidentemente, nell'ambito del sistema di protezione civile, di cui il Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco è componente, non tutti gli attori siano ancora convinti dell'importanza di operare in ossequio al metodo del confronto e della proficua collaborazione, che dovrebbe invece essere alla base di ogni nostro lavoro e intervento. Se così fosse, infatti, proposte e suggerimenti costruttivi avrebbero arricchito la riunione tecnica già convocata in relazione all'argomento, a seguito di quanto proposto dallo scrivente nel corso del Comitato di pilotaggio della CUS del 4 ottobre u.s.

Cordiali saluti.

Il Capo della protezione civile
Silvano Meroi
(documento firmato digitalmente)

Allegati: n. 2